

l'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - l'Unità

La Juve guadagna un altro punto su Inter e Fiorentina

Resiste solo il "diavolo"

Juventus 2 Palermo 1

JUVENTUS: Mattrel; Garzena, Sartì, Emoli, Cervato, Colombo; Nicolò, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini. PALERMO: Anzolin, De Bellis, Sereni, Valadè, Grèvi, Benedetti; Vernazza, Carpanesi, Sandri, Malavasi. ARBITRO: Samani di Trieste. MARCATORI Boniperti al 3', Carpanesi al 25', Colombo al 40' del p. t.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 31 - Dopo cent'anni, minuti, di una corsa, sembra che la Juventus dovesse fare dei rosari o palermitani un buco con le mani. E' un errore. Erano trascorsi, solamente tre minuti, e i giocatori erano già andati in vantaggio in seguito ad un errore di Anzolin l'unico in 90 minuti, il quale su un calcio d'angolo, invece di respingere di puno aveva deviato la sfera con un schiaffone Boniperti, proprio, aveva insediato con un pallonetto decessimo e preciso. Invece al 25' arriva la doccia scozzese. Si un rimondo lungo di Comazzi, Sartì, spostato nella zona di Garzena, indereggiava di alcuni metri per colpire il pallone di testa, ma il sole gli coglieva un errore pro Edli che perdeva il controllo della palla e questa perveniva all'acceratore Carpanesi. Dopo una corsa di un decimo di metri, invano ostacolato dal...

NELLO PACI

(Continua in 4. pag. 8. col.)

Milan 2 Atalanta 1

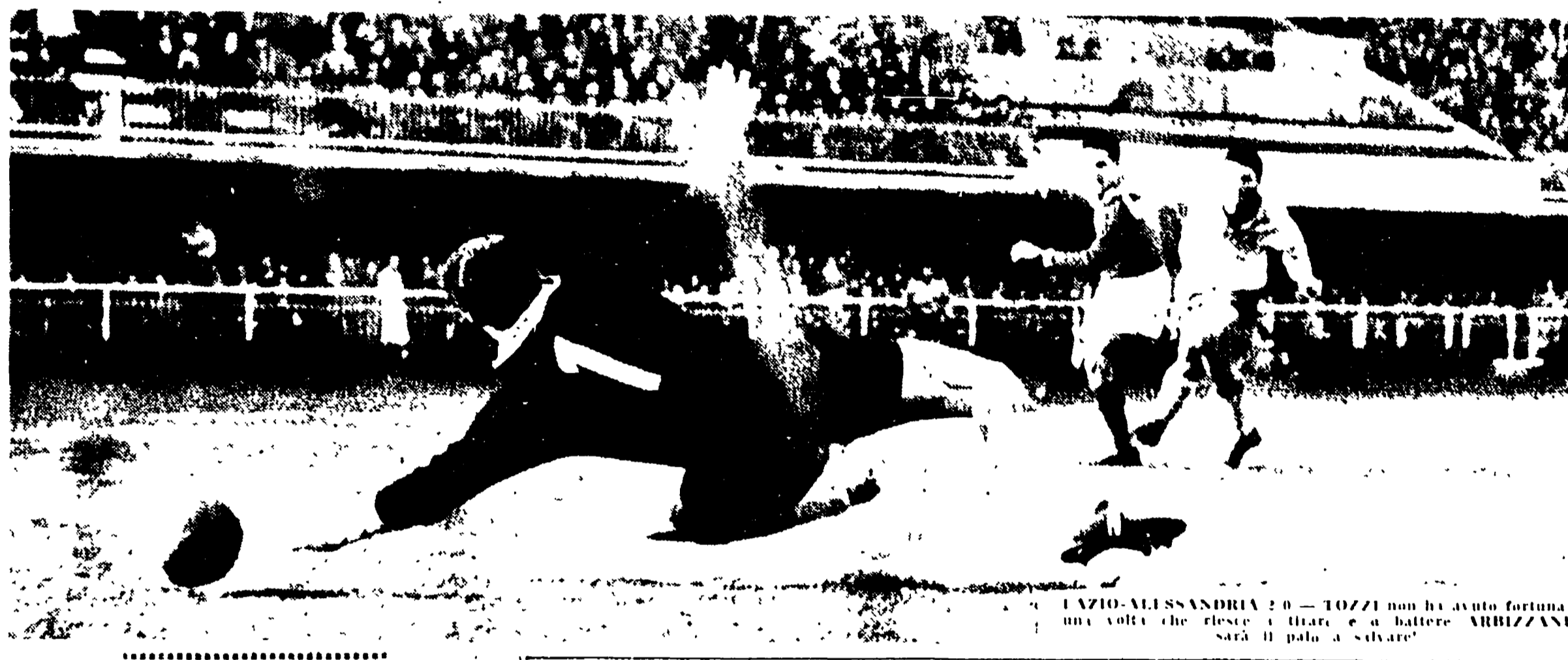
MILAN: Ghezzi; Fontana, Trebbi; Occhetto, Salvatore, De Angellis; Bean, Galli, Altarini, Grillo, Bettini. ATALANTA: Baccari; Boccardi; Cattazzo, Roncoli; Pizzi, Gustavason, Marchesi; Zavglio, Maschio, Nova, Ronzoni, Lanoni. ARBITRO: Mori di Cremona. MARCATORI Maschio al 9', Gatti al 14', Grillo al 32' del primo tempo.

(Dalla nostra redazione) MILANO, 31 - Le belle prove sostenute dal Milan a Bologna e a Ferrara, entreranno con netti e inconfondibili 2-0, non hanno trovato conferma oggi sul terreno di S. Siro. I rossoneri hanno fatto molto a battere l'Atalanta, assai più di quanto già non essi ma lo striminzito punteggio e hanno complessivamente deluso l'aspetta di L'edim, colpito da una battuta di sventura senza dubbio nuocivo al comportamento della squadra. A metà campo, si Milan ha subito un gioco teso e ritroso, senza una battuta di idee, che Grillo ha tentato di ricucire con un logorante dispendio di energie. Regolarmente, l'argentino doveva retrocedere a metà campo per concludere il rullone e con la palla al piede era costretto ad attenuanti galoppate, in attesa che qualcuno del trio di punta si accendesse concretamente, il che quasi mai accadde. Occhetto, De Angellis non hanno saputo compiacere sostenute in Emilia e si sono persi in sterchi passaggi di disimpegno che hanno si agitato nella nostra tutta la memoria de rosone. neri. L'elenco di Gatti ha RODOLFO PAGNINI

(Continua in 4. pag. 8. col.)

Battendo la modesta Alessandria per 2 a 0

La Lazio torna a vincere



LAZIO-ALESSANDRIA 2-0 - TOZZI non ha avuto fortuna una volta che riesce a tirare, a battere ARBIZZANI sarà il palo a salvare.

LAZIO: Lovati; Molino, Lo Buono, Carradori, Janich, Prini, Maroni, Tozzi, Rozzoni, Franzini, Bizzarri. ALESSANDRIA: Arizzani; Nardi, Giacomazzi; Turin, Pedroni, Girardo; Maccarato, Regeni, Pillini, Meliavacca, Tavecchi. ARBITRO: Letta di Udine. NOTE: spettatori 30 mila circa, tempo primaverile, terreno in buone condizioni. Incidenti a Bizzarri e Nardi (rimasti fuori pochi istanti) e a Rozzoni uscito dal campo qualche minuto prima della fine.

Erano sette domeniche che la Lazio non riusciva a vincere, più precisamente era dalla partita di Chieti a lista precedente sulla Sampdoria. Successivamente era stato battuto in casa dalla Fiorentina, a era pareggiato a Ferrara, era tornata a perdere all'Olimpico con il Milan aveva preso un altro punto a Bari e dopo il sinto della partita con il Genoa era andata a perdere a Padova.

In successo dunque era quanto mai necessario per i ragazzi di Berlusconi diremmo addirittura di importanza vitale anche perché la classifica della Lazio era diventata preoccupante in mezzo a tutto ciò tanto presto quanto da far considerare la partita con l'Alessandria come una sfida decisiva per la squadra romana.

Se si aggiunge che anche i primi si trovarono l'ed ancora più si trovano ora in condizioni di assoluto bisogno, si capisce l'importanza della posta in palio nell'incontro di domenica.

Il successo a premiare la migliore volontà della Lazio e i suoi maggiori, stori costruttori. Almeno dieci azioni da rete infatti, sono state costruite dal "motore" Franzini e dell'abile Maccarato, in unione a tornare verso la forma migliore e sempre se ne sono stati scappati da parte di Bizzarri, Tozzi e Rozzoni.

La partita è stata caratterizzata da un alto livello di intensità, ma alla fine il risultato non è stato quello che si poteva attendere. Per due volte prima Bizzarri e poi Rozzoni sono riusciti a fare centro nel bersaglio. Si potrà obiettare che due sole reti non bastano per dire che una squadra è in grado di vincere, ma è giusto ricordare che la Lazio ha fatto un ottimo lavoro di squadra, e che il successo non è stato solo merito di un giocatore, ma di un'intera squadra.

Il montepremi è di Lit. 350.000. Al 18 - lire 100. Al 22 - lire 120. Al 25 - lire 140. Al 28 - lire 160. Al 31 - lire 180. Al 34 - lire 200. Al 37 - lire 220. Al 40 - lire 240. Al 43 - lire 260. Al 46 - lire 280. Al 49 - lire 300. Al 52 - lire 320. Al 55 - lire 340. Al 58 - lire 360. Al 61 - lire 380. Al 64 - lire 400. Al 67 - lire 420. Al 70 - lire 440. Al 73 - lire 460. Al 76 - lire 480. Al 79 - lire 500. Al 82 - lire 520. Al 85 - lire 540. Al 88 - lire 560. Al 91 - lire 580. Al 94 - lire 600. Al 97 - lire 620. Al 100 - lire 640.

LA SCHEDINA VINCENTE

Bari-Spal 1-1, Genoa-Fiorentina 1-1, Juventus-Palermo 2-0, Lazio-Alessandria 2-0, Lazio-Atalanta 1-1, Napoli-Inter 1-1, Padova-Bologna 1-1, Fiorentina-Roma 1-1, Messina-Marzotto 1-1, Modena-Torino 1-1, Rimini-Verona 1-1, Lecce-Cosenza 1-1.

TOTIP VINCENTE

1. corsa: 1-2, 2. corsa: 1-2, 3. corsa: 1-1, 4. corsa: 1-1, 5. corsa: 1-1, 6. corsa: 1-1.

Al 100 - lire 1.051.000, Al 105 - lire 1.105.000, Al 110 - lire 1.159.000.

ROBERTO IKOSI

(Continua in 4. pag. 8. col.)

Sfiorando più volte il successo

La Roma ridotta in nove pareggia al «Moretti»: 3-3

Due volte in vantaggio, due volte i giallorossi si sono fatti riprendere - Ghiggia e Griffith espulsi dall'arbitro Babini per aver protestato contro il secondo goal udinese



LUDINESE 3-3 - Tempesta nella volante di CUDINI

recuperare il largo svantaggio. C. si attendeva, alla ripresa, una reazione di qualche natura, ma il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Nell'incontro con la Spal (0-0)

Invasione a Bari

Per fortuna dopo 57' l'ordine è stato ristabilito - La partita regolare per l'arbitro

BARI: Magnanni, Baccari, Romano; Macchi, Scudoni, Coppa; De Robertis, Tagliari, Erba, Conti, Cicconia. SPAL: Nobili, Picchi, Bozani; Alghisi, Cattani, Baccari; Novelli, Corelli, Masoli, Ganzer, Morbelli. ARBITRO: Campanati di Milano.

(Dalla nostra redazione) BARI, 31 - Pezzo di così, per il Bari non poteva andare. Un altro punto perduto in casa, un'altra gara senza un colpo di fortuna, una partita di cui si poteva dire che ha dato una pessima idea della burla giornata di sport, che i sei di città sul Bari e i fulmini della Lega, ma se Campanati non avesse arbitrato, che l'arbitro è stato regolare.

La partita è stata caratterizzata da un alto livello di intensità, ma alla fine il risultato non è stato quello che si poteva attendere. Per due volte prima Bizzarri e poi Rozzoni sono riusciti a fare centro nel bersaglio. Si potrà obiettare che due sole reti non bastano per dire che una squadra è in grado di vincere, ma è giusto ricordare che la Lazio ha fatto un ottimo lavoro di squadra, e che il successo non è stato solo merito di un giocatore, ma di un'intera squadra.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.

Sorpresa nella classica del trotto parigino

Hairos II precede Tornese nell'«Amerique»



HAIROS II precede TORNESE nel truguardo del Prix d'Amerique (Telefona a «l'Unità»)

Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito. Il risultato era stato già stabilito.